



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 del 11-05-2023

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventitre, il giorno undici, del mese di maggio alle ore 00:00, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente Dott:ssa MALORGIO Maria Grazia.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

Avv. MANTA Laura	P	Sig. DE LUCA Giovanni	P
Geom. Marra Monica	P	Dott.Ssa Piccinno Beatrice	P
Dott.ssa VANTAGGIATO Amelia	P	Sig. Vecchio Mario	P
Dott. Perrone Giuseppe	P	Dott.Ssa Perrone Sabrina	P
Dott. Castellana Giuseppe	P	Dott. PERRONE Salvatore	P
Dott: Gianfreda Angelo	P	Sig: SINDACO Rocco	P
Dott:ssa MALORGIO Maria Grazia	P		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 26-04-2023

Il Responsabile del servizio
F.to **Sicilia Giuseppe**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 26-04-2023

Il Responsabile del servizio
F.to **Sicilia Giuseppe**

Punto n. 4 all'ordine del giorno: Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Al punto numero 4: "Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo numero 267/2000".

Relazona sul punto l'Assessore Castellana. Prego, Assessore.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Grazie, Presidente.

Il Rendiconto della Gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo. Se infatti il DUP e il Bilancio di Previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'Amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il Rendiconto della Gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo, il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per le scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

L'articolo 151, comma 6, del TUEL prevede che al Rendiconto sia allegata una Relazione della Giunta sulla Gestione, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. La Relazione sulla Gestione è un documento illustrativo della Gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La Relazione sulla Gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno: cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione, e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati. La Relazione sulla Gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili. È chiaro che il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 è il primo ad essere frutto delle scelte politico-amministrative dell'attuale Amministrazione.

Il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 sono stati approvati con Deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 15 e 16 in data 29 marzo 2022. L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione

pari a 3.349.204 euro, in incremento rispetto al 2021 di 380.162,12 euro nella parte libera. Durante il 2022 è stato fatto un lavoro puntuale, con l'Ufficio Servizi Finanziari e Tributi, che ci ha permesso di annullare per il 2023 il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali. Il Comune di Collepasso aveva per l'esercizio 2021 un indicatore di ritardo dei pagamenti pari a “più 15 giorni”, mentre l'indicatore per l'esercizio 2022 passa a “meno 3 giorni”. Questo vuol dire che nel 2022 l'Ente Comune ha pienamente centrato l'obiettivo di finanza pubblica, ed è riuscito a rispettare i vincoli imposti. Infatti, a causa di questo dato – dell'esercizio 2021 – il Comune ha dovuto accantonare ben 39.211 euro nel Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, un fondo che non può essere oggetto di impegni e di pagamenti. Nel 2021 erano stati accantonati 94.134 euro rispetto ai dati dell'esercizio 2020. Invece, grazie al risultato raggiunto nell'esercizio 2022, nel Bilancio 2023 non dovrà essere accantonata nessuna somma nel Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, e le somme accantonate nell'anno precedente finiscono in avanzo libero e potranno essere utilizzate per dare maggiori servizi ai cittadini. Dunque liberiamo dal risparmio forzato – che non poteva essere impiegato – ben 94.134 euro. L'argomento può sembrare difficile ma ci spiega come, in un anno di Amministrazione Manta – la “macchina-Comune” ha cominciato a lavorare in modo efficiente ed efficace, permettendo di centrare obiettivi di efficienza che portano maggiori risorse e servizi ai cittadini.

Mi avvio alla conclusione dicendo che la situazione economica del Comune di Collepasso è ampiamente positiva, e nel 2022 è migliorata in alcuni segmenti economico-finanziari di rilievo. Vista la Relazione sulla Gestione approvata dalla Giunta Comunale con Delibera n. 41 in data 13 aprile 2023, ai sensi dell'articolo 151 e dell'articolo 11 del TUEL. Vista la Relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'articolo 239, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della Gestione, nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività, ed economicità della Gestione. Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria, e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, il conto del Bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia un risultato di competenza pari a 924.302,30 euro; il rispetto dell'equilibrio di bilancio, pari a 495.759 euro. Rilevato altresì che il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di 1.191.032, lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di 36.575.000 euro.

Chiedo al Consiglio Comunale di approvare, ai sensi dell'articolo 227 e dell'articolo 18, il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema allegato 10 al Decreto Legislativo 118/2011 e i suoi allegati, come presente gli atti del Consiglio Comunale. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 11-05-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

Grazie, Assessore.

Chi chiede la parola?

CONS. PERRONE SABRINA

Io, Presidente.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Prego, Consigliera Sabrina Perrone.

CONS. PERRONE SABRINA

Allora, il punto 4 riguarda in soldoni come avete speso i soldi dei collepassesi, no? Perché poi uno parla di “Rendiconto della Gestione”, “risultati di amministrazione”, ma di fatto: *come* avete speso i soldi dei cittadini. E, lo abbiamo detto anche in sede di Bilancio dell'anno scorso, molte delle... come anche quest'anno poi, tra l'altro, però molti dei capitoli, delle Missioni, sono state completamente *ignorate* da parte dell'Amministrazione Manta: che Castellana afferma essere “più efficiente, efficace” – non si sa di chi, poi, tra l'altro – ed esprime una valutazione – lui stesso, che fa parte della maggioranza – ampiamente positiva. Va beh, prendiamo atto di questo.

Beh, che ci siano maggiori servizi dei cittadini: io avrei qualche dubbio, nel senso che... se Castellana avesse fatto una relazione quantomeno tecnica, come anche è richiesto per un Assessorato come il suo, sarebbe stata cosa gradita comprendere *quali* sono i maggiori servizi dei cittadini. Perché – come lei m'insegna, Castellana – “maggiori servizi” implica “maggiori costi”. Maggiori spese. E allora... Ed è questa la prima domanda, insomma, se mi vuole rispondere.

Poi ricordo benissimo che lo scorso anno... lei mi prese quasi a parole – chiaramente, politicamente parlando – dicendomi: “Guardi, Consigliera Sabrina Perrone, che l'avanzo mica è tanto una bella cosa!” Allora, mi dica se è una bella cosa un avanzo di... perché lei continuava: “Vuol dire che l'Amministrazione non sa spendere”, no? “Perché poi c'è quel pareggio di Bilancio...” Certo, va beh; io lo conosco, il pareggio di bilancio. Conosco la normativa, conosco il 118, il Decreto Legislativo. Conosco l'81... Conosco. Ma il problema è un altro! Ma perché l'Amministrazione precedente aveva un avanzo, ed è stata tartassata per questo...? Cosa che invece ha concesso di... come voi sapete, perché voi avete attinto da quell'avanzo, e vi siete permessi delle cose *grazie* a quell'avanzo. Perché l'Amministrazione precedente, di centrodestra...? C'era l'avanzo e non andava bene. il vostro, invece, “denota un'Amministrazione più efficace, più efficiente”.

Ma, entrando nel merito della questione, mi domando... Ci sono delle voci strane in questo Rendiconto, Castellana. E queste voci strane attengono ad alcune questioni, ad

esempio sui trasporti... vedo cifre non del tutto convincenti. E, in particolar modo, balza agli occhi il Fondo dei Crediti di Dubbia Esigibilità. Ora spieghiamo un attimino, cerchiamo un attimino (...incomprensibile...) la questione. Dunque, il Fondo dei Crediti di Dubbia Esigibilità... cosa sono, fondamentalmente? È la somma dei crediti che ha il Comune di Collepasso, cioè di crediti che potrebbe... di somme che potrebbe avere, ma che non prenderà mai perché è quasi impossibile. Oppure è molto difficile che lo faccia. Ora: fino a quando un fondo del genere fosse di 100.000 euro lo potrei anche capire perché, comunque... Essendo il Comune di Collepasso un Comune piccolo e significativa, io credo che un Fondo di Crediti di Dubbia Esigibilità di *un milione* di euro... che sarà difficilissimo recuperare, sia proprio una cosa... abominevole, non mi viene un altro termine.

Ora, qual è il problema? Uno dice: "Va beh, avevo dei crediti, sono dell'anno scorso... Che volete da me? Sono crediti degli altri anni. Scusate, che volete da me?" Ma in realtà, guardando bene... e quindi poi, grazie alle informazioni che in parte abbiamo dalla Relazione sulla Gestione, e poi confermate dalla Ragioneria, che ringraziamo per la disponibilità: il Fondo dei Crediti di Dubbia Esigibilità – guardate, guardate – sono composti da tasse sui rifiuti che non sono state pagate. Ora, io ho detto: "Verifichiamo un attimino, a quali anni si riferiscono"; perché, sapete, fino a quando si parla di un milione di euro, però l'Amministrazione non ha recuperato 50.000 euro nell'ultimo anno.... va beh, uno si fa un paio di conti. Però in realtà, guardando bene, questo Fondo di Crediti di Dubbia Esigibilità è composto da componenti di... vari anni. E, in particolar modo, verte su vari capitoli. E, tra questi capitoli, a noi interessa in particolar modo il capitolo 86.

Perché ci interessa l'86? Perché il capitolo 86 riporta annualità più recenti. Allora, questo capitolo 86... è interessante guardare quello che prevede. E prevede, appunto, i residui che fanno riferimento agli ultimi cinque anni, per capirci. Ora, il problema qual è? È che, andando invece nelle specifiche, abbiamo... Diciamo anche a quanto ammonta, questo capitolo. Cioè: i crediti del Comune di Collepasso, dal 2018, che il Comune di Collepasso non ha riscosso, sono pari a 585.000 euro. Quindi la metà di un fondone che mi parte dagli anni 2011. Quindi: dal 2011 al 2022 abbiamo un milione; *la metà* sono legati al 2018-2022. E uno dice: "Va beh, sarà colpa dell'Amministrazione precedente". Io mi aspetto subito, la classica tiritera di questa maggioranza. *Solo* nel 2022, non sono stati recuperati 289.000 euro. Ora... è gravissimo. Nel senso: cioè, questa Amministrazione si rende conto...? Ci sta il fatto che un'Amministrazione possa trovare dei problemi nella riscossione; ma se l'attività di riscossione non viene *minimamente* abbozzata, e l'indirizzo politico non è in questo senso, allora è chiaro che poi, le conseguenze, le pagano i collepassesi diligenti.

Quindi sarebbe interessante sapere da voi, visto che ci chiedete l'approvazione del Rendiconto... Sapere da voi se questo Fondo è... innanzitutto, come mai questo Fondo ammonta a un milione di euro. Forse Castellana non si vanterà più di avere un'attività di

riscossione, come disse una volta... un'attività di riscossione che "fa invidia da tutte le parti". Perché viene smentito dal Rendiconto che lui stesso, oggi, ci chiede di approvare. E sarebbe interessante che voi rispondeste a questa domanda: quale attività di riscossione avete posto in essere, con riferimento al 2022? E con riferimento agli anni immediatamente precedenti, quindi 2021 e 2020, insomma, sempre nei termini di legge per le impugnazioni. E se avete presentato qualche atto di ingiunzione. Lo chiedo chiaramente a chi ha la delega al Contenzioso; e lo chiedo poi anche a Castellana, visto e considerato che facciamo riferimento a un Rendiconto che lui, in maniera sbrigativa, ha presentato. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliera Sabrina Perrone.

Ci sono altri interventi?

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Se posso, rispondo subito.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

La risposta. Prego, Assessore.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Grazie, Presidente.

Allora, vengo subito alle perplessità mosse dalla Consigliera Perrone dicendo che, comunque, tutto quello che dico, lo trova poi scritto nella Relazione dell'organo di revisione: che è un organo terzo, che sicuramente – ripeto – non incarica questa Amministrazione, che non parteggia per nessuno, e che fa gli interessi dell'Ente e fa una relazione tecnica.

Quindi, detto ciò, quello che lei dice... dove si evince maggiori costi, maggiori spese rispetto all'anno scorso, maggiori servizi. Le dico subito: se lei prende il prospetto del Rendiconto del 2022 vedrà – rispetto a tutto quello che lei dice – che le riscossioni per il 2022 sono pari a 6.643.020; mentre le riscossioni per il Rendiconto 2021 sono 3.988.000. Quindi con una differenza di "più 2.600.000".

(Intervento fuori microfono)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

2021. Il prospetto dell'anno scorso. Ce l'ha in delibera perché l'abbiamo approvato l'anno scorso...

(Intervento fuori microfono)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Ah, quando le conviene stiamo parlando del 2022, quando non le conviene... Allora, Consigliera: non ci provi con me. Lei ha fatto la sua relazione, ora faccio la mia. Quindi, io... Le riscossioni dell'Ente nel 2022 – e non lo dico io, lo dice il Revisore, nonché gli atti che avete nelle vostre cartelle – sono 6.643.020. Le riscossioni nel 2021, nel Rendiconto 2021, sono 3.988.000. Quindi sono maggiori. I pagamenti – quindi, le cosiddette spese – sono, per il Rendiconto 2022 che ci compete, 5.310.000. Contro: anno 2021, 4.975.000. Quindi sono aumentate anche lì, le spese; quindi sicuramente abbiamo dato maggiori servizi. Perché non è che noi spendiamo a casaccio. Si spende per quello che l'Amministrazione...

La cosa importante, sui Crediti di Dubbia Esigibilità... La cosa importante da notare è che il totale della parte *disponibile* dell'avanzo di amministrazione è 1.441.000, nel 2022. Nel 2021 la parte *disponibile* dell'avanzo – cioè quella che si può utilizzare – è 1.122.000. Quindi siamo in incremento, nella parte disponibile, di “più 319.313”. Tenendo conto che lei, poi, nella Relazione del Revisore, troverà già un utilizzo di avanzo di amministrazione, dell'anno 2022, di circa 540.000 euro. Quindi, nonostante abbiamo già utilizzato 540.000 euro di avanzo – ovviamente, per fare opere e servizi – abbiamo un “più 319.000” rispetto all'anno scorso. Avanzo libero che, sicuramente, andremo a spendere nell'interesse dei cittadini per maggiori servizi... quest'anno, ovviamente.

Quindi, per questo le dicevo: è *questo*, il dato importante. Per i Crediti di Dubbia Esigibilità... e vengo anche a quello. È ovvio che l'accantonamento nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità... esiste un accantonamento minimo. previsto per legge. ed uno che poi può scegliere l'Ufficio. In accordo con il dottore Sicilia, con il Dirigente, abbiamo deciso di *maggiorare* quella percentuale, in un'ottica prudenziale. Cioè: siccome, appunto, sono per la maggior parte Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di anni *molto* vecchi... Giustamente lei citava il capitolo 86, della TARI. Diciamo, la TARI negli anni ha avuto diversi capitoli: dal 2014 al 2017...

(Intervento fuori microfono)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Decido io cosa dire, nella replica. Dal 2014 al 2017 il capitolo era l'85; di cui abbiamo accertato 322.000 euro... Quindi noi abbiamo “TARI non riscossa”, dal 2014 al 2017, per 322.000 euro. Di quel “famoso” milione accantonato. Poi abbiamo il capitolo 87, che fu usato solo nell'anno 2013. Nel capitolo 87 abbiamo altri 57.229. E del capitolo 90 – che è un altro capitolo della TARI – utilizzato nel 2011 e nel 2012, abbiamo un residuo di 67.000 euro.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 11-05-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

Quello che è importante notare è che, nell'anno 2021, rispetto all'accertamento – quindi, al ruolo e all'incassato – siamo al 66%. Mentre nel 2022 saliamo al 73%. Quindi, in un anno... quasi l'8% in più. Di incassato, sul ruolo. Quindi vuol dire che l'Ufficio ha lavorato bene.

Ovviamente, Consigliera Perrone: siccome io, poi, ho ereditato un Ufficio Tributi... che, diciamo, per volontà politica era restio, poi, a essere solerte nell'invio delle comunicazioni del recupero dei crediti della TARI: è ovvio che non possiamo salassare i cittadini. Si sta procedendo con i recuperi più vecchi, con i crediti più vecchi; perché è giusto che, come l'anziana cittadina con la pensione minima ci paga la TARI, con grandi sacrifici... chi evade per bisogno, alza le mani, ma c'è anche chi non evade per bisogno. E quindi è giusto anche essere attenti... anche perché non lo decido io, non lo decide lei: il Dirigente rischia personalmente dei suoi patrimoni, quindi *deve* essere solerte nell'incasso.

E quindi, ovviamente, andiamo a recuperare quei crediti vecchi. Sono arrivate le cartelle 2016-17-18, perché poi c'è stata la sospensione per il Covid, e quindi... i tempi si sono allungati. È chiaro che non possiamo, ad un cittadino, mandare i crediti dal 2016 al 2022; perché, insomma, lo mettiamo anche in difficoltà. Mandarli tutti insieme. Però... ci arriviamo a tutti; nel senso che noi abbiamo dei tempi, per la riscossione, e in quei tempi noi ci arriveremo. Perché è *giusto* dire che *tutti* devono pagare le tasse; che non ci sono cittadini di serie B che pagano, e di serie A che si credono più furbi e che non pagano. Quindi, su quello, stia tranquilla.

Quindi: il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che lei trova in aumento di 40.000 euro, perché giustamente lo trova nel 2022 pari a 1.002.000 euro, e che l'anno scorso era 959.000 euro, quindi in aumento di 42.000 euro... lo trova proprio per una questione prudenziale. Perché, siccome abbiamo crediti *molto* vecchi, ripeto, risalenti al 2014-2017... per una questione prudenziale. Perché potevamo anche accantonare solamente la parte minima, e fare bella figura; ma non ce n'era bisogno perché, nonostante tutto, il dato che deve rimanere agli occhi dei cittadini è che l'avanzo libero, quello che possiamo spendere per servizi, è aumentato. E quindi è 1.441.000 euro. E che la riscossione è tanto puntuale che è aumentata fino ad arrivare a 6.643.000, quando era sotto i 4 milioni.

E queste cose, Consigliera Sabina Perrone, ripeto... come prima: non credete a me, visto che lei non crede a me, lo dice l'organo di revisione. Il Revisore dei Conti, che è una persona terza e che fa la sua revisione in base ai numeri che legge. E quindi dice: "L'organo di revisione..." A pagina 12 della Relazione, dice: "L'organo di revisione ha verificato, conseguentemente, che è stato adeguatamente ridotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità". Perché, ripeto: la decisione politica di accantonarne di più è una decisione politica prudenziale. Ma l'organo di revisione dice che è stato "adeguatamente ridotto". Dice ancora, a pagina 15, l'organo di revisione: "Considerato che sono stati *rispettati* i tempi medi di pagamento, l'Ente non ha correttamente accantonato risorse nel Rendiconto 31 dicembre

2022”; ed è quello che le dicevo prima. Siccome i tempi medi di pagamento sono stati rispettati, e siamo a “meno 3 giorni”, ovviamente abbiamo liberato somme che prima eravamo vincolati a trattenere nel conto del Bilancio, e quindi... li abbiamo liberati.

Quindi l'Ente, rispetto al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, sempre... a pagina 14 della Relazione del Revisore, dice: “L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota di risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. L'Ente, nel calcolare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 107-bis, come modificato”, eccetera eccetera. “Nella quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ad accantonare il risultato di amministrazione 2021. Di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente, con dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021”. In parole povere: non ha scelto un accantonamento di favore, quindi con una minore percentuale, ma ha scelto di operare un maggiore accantonamento. Ripeto: queste sono cose, forse, che i cittadini fanno fatica a capire, ma in soldoni cosa vuol dire? Siccome sono crediti molto vecchi... ripeto, che nel 2014 non c'ero io, non c'era lei come Consigliera d'opposizione. Che l'Ente si porta dietro, e che *deve* accertare! Che deve riscuotere.

Perché, ripeto: poi, sulla TARI, non è solo quello che ho detto prima. Perché ho detto: “Quello che è il costo della raccolta rifiuti deve essere suddiviso su chi usufruisce del servizio”, quindi sui cittadini che usufruiscono il servizio. La Corte dei Conti dice che quelli... non si possono utilizzare fondi di Bilancio per coprire quei costi. Quindi noi siamo... come Ente, come Dirigenti, come macchina amministrativa, *obbligati*: a essere puntuali nella riscossione, nell'accertamento, ed eventualmente anche nel... richiedere, poi, con azioni coercitive ai cittadini la tassa. Quindi, voglio dire: il Rendiconto ci dice che la situazione economica, ripeto, è più che positiva. L'avanzo libero... sono d'accordo con lei, dice: “Va beh, ma l'anno scorso diceva che non è sempre...” Certo: perché noi incassiamo dai cittadini non certo per fare cassa, ma per dare servizi, no? Quindi noi, quello che ci proponiamo, è sicuramente di dare servizi. E, nel corso dell'anno, utilizzare quell'avanzo per... diciamo, per sistemare delle situazioni pendenti.

Ma soprattutto... Tutti lo sanno: a causa dei rincari dell'energia elettrica sappiamo tutti, in tutti i Comuni... e non lo dice, sempre, Giuseppe Castellana, ma lo dice l'ANCI, che è un organo di *tutti* i Sindaci, di tutti i colori. Hanno avuto problemi sui Bilanci per quanto riguarda, appunto, il costo dell'energia elettrica. Soprattutto per la pubblica, che sappiamo che ha un costo importante. L'anno scorso, ovviamente, per gli effetti del rincaro la ditta ha chiesto un adeguamento, no? Perché il contratto, che non ho fatto io, insomma... però è legato al codice ISTAT, quindi all'incremento ISTAT. E ci ha chiesto un incremento. Quindi, sapendo... dovendo anche arrivare ad affrontare questa maggiore spesa... infatti, già in Bilancio di Previsione lo dicevo, perché all'epoca erano già tutti pronti, gli atti – ovviamente – del Rendiconto: “Sicuramente ci troveremo ad utilizzare parte di quell'avanzo anche per coprire i

maggiori costi sulla *pubblica*". Perché alcuni Comuni hanno deciso, addirittura, di fare una lampada sì e una lampada no, spegnere le strade, le periferie, i parchi... Noi non ce la siamo sentita, e in qualche modo abbiamo mantenuto il servizio completo; perché avevamo le possibilità di far fronte a quelle che erano, poi, le esigenze di tutti i cittadini, anche di quelli che vivevano in periferia.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi? Prego.

CONS. PERRONE SABRINA

La parola è, dopo il suo intervento: "perplexità". Perché io parlo del capitolo 86, lei mi parla dell'85, 87, 90... Ma io le sto dicendo: "Concentriamoci sull'86". E la domanda... Ma perché dico: "Concentriamoci sull'86"? Perché *metà*... perché l'86 rappresenta esattamente *più* della metà del Fondo! Cioè, quasi 600.000 euro! È come... Il suo intervento, sapete com'è? È come guardare la pagliuzza, mentre c'è una trave enorme. Io sto parlando della trave, Castellana! Allora: lei non mi ha risposto. Lei mi deve spiegare perché quasi 300.000 euro... Cioè, quando lei fa gli interventi e parla dei Dirigenti, e afferma che l'Ufficio Tributi era restio a mandare gli accertamenti, deve stare un po'... tranquillo, deve stare un po' attento. Perché *nessun* Dirigente vuole essere esposto a omissioni di atti d'ufficio. Primo punto.

Secondo punto. Che voi dobbiate recuperare i crediti è un principio sacrosanto; se no, l'indomani, la Corte dei Conti vi suona alla Casa Comunale. Ma, detto questo... queste sono ovvietà, Castellana. Cioè, io mi aspettavo da lei... innanzitutto una risposta nel merito. In secondo luogo mi aspettavo una risposta all'altezza dell'intelligenza di tutti. Quindi io, la cosa che le ho chiesto, invece: ma vi siete domandati come mai siamo arrivati a un evaso di 300.000 euro *solo* nel 2022? Glielo dico precisamente, guardi: 289.000 euro. Ma ve lo siete chiesti? Perché... sento voci di sottofondo, ma farò finta di niente. Perché, in realtà, un buon politico cosa fa? Dice: "Chiaramente io devo andare a recuperare i miei crediti". Ma se io ho un capitolo di 585.472 euro, e più della metà di questo capitolo è rappresentato dal 2022, dove ho gestito tutto io, praticamente – "io" come maggioranza – mi devo quantomeno domandare perché ho dei crediti così elevati: che difficilmente recupererò, ovviamente, date la burocrazia e le difficoltà, anche le lungaggini, giudiziarie. Tant'è che parliamo ancora di crediti del 2011... lei parte dal 2014 e so io perché, ma dal 2011. E un'Amministrazione deve essere consapevole, deve dire: "Oggi ho un milione di euro di crediti che non posso, non riesco a recuperare, che difficilmente recupererò, e quindi in un'altra maniera dovrò chiedere i soldi ai colpevoli, che dovranno sopperire ai comportamenti dei furbetti".

Poi, sulle valutazioni che sia l'organo di revisione a fare valutazioni sulla conduzione politica: Castellana, io stendo un velo pietoso. Nel senso che l'organo di revisione, grazie a Dio, è un organo *super partes*, dà un parere favorevole o sfavorevole; ma di tipo *tecnico*, non certo sulle linee che questa maggioranza vuole imbastire a livello politico. Quindi rimanga seduto dove sta; e, se vuole dire che lei valuta positivamente la vostra Amministrazione, lo può fare senza problemi. Però risponda alle domande che ho fatto sul Fondo, perché quelle domande sono precise. Non chiedevo del 2014, ma mi riferivo al capitolo 86: che, come lei mi spiega, si riferisce alle annualità 2018-2022. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliera...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Brevemente. Mi scusi, Presidente, posso?

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Prego.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Sì. Solo brevemente. Arrivo al capitolo 86: che, ripeto... non se ne dolga, evidentemente mi è sfuggito di citarlo. Ma il capitolo 86, che si riferisce alla TARI dal 2018 in poi, comprende gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022. In questi cinque anni l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è di 585.000 euro: per cinque anni, non sono del 2022.

(Intervento fuori microfono)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Ah, ecco. Quindi li ha già ridotti. Quindi, quando vuole, sa leggere anche lei le carte. Ho capito. No, perché prima non le interessano gli anni precedenti; però poi, quando sa, legge. Quindi, praticamente, 289.000 euro del 2022 sono pari a circa il 30% del ruolo. E le ho detto che, infatti, abbiamo incassato il 73% del ruolo. Quindi ritorniamo... Mentre prima si incassava il 66%.

(Intervento fuori microfono)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 11-05-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

Ah, ho capito. Capisce quando vuole capire; poi le interessa il 2022 ma non le interessa il 2018. Non interessa il 2014, interessa il 2004, quando c'erano quegli altri.

(Intervento fuori microfono)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

E gliele ho date, le... Ha detto: 289.000 euro del 2022. Sono circa il 30% di un ruolo TARi di 1.030.000 euro. Quindi, come le dicevo, abbiamo incassato... l'ho detto, abbiamo incassato il 73,51%. Quindi il 27% non incassato. E non si preoccupi, cercheremo di incassarlo! È mia premura. Non solo mia, soprattutto del Dirigente e degli Uffici. Il 2022 è scaduto quattro mesi fa... scusate. E finisco, perché poi non è che... Guardi, delle sue valutazioni politiche sinceramente mi interessa poco. Cioè, che il Revisore dei Conti (...incomprensibile...) politicamente... lei ha la l'abilità – ma non ci riesce – di stravolgere le parole dette da me, o da qualcun altro. Ma non ci riesce! Non ho detto questo. Ho detto: “Se non vuol credere all'Assessore Castellana, c'è...” Come le ho detto prima di Paolo Menozzi, le dico adesso del Revisore dei Conti – che non lo sceglie l'Assessore, che non lo sceglie il Sindaco! – che dice: “Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi”. E dice... “Le entrate accertate” – e parla di TARI – “nell'anno 2022 sono aumentate”. Seppur di poco, sono aumentate: di 3.716,16 euro. Rispetto a quelle dell'esercizio 2021. Quindi non capisco... Ritorniamo sul capitolo 86, perché se no poi stanotte lei non dorme, e mi scrive di nuovo, “il capitolo 86”. I 289.000 euro del capitolo 86, riferiti al 2022, corrisponde al 27% del non incassato, perché le ho detto che abbiamo raggiunto un incasso del 73... Eh, no, glielo do! Perché tanto sono abituato a essere additato come incompetente, le ridò anche le percentuali: 73,51%. E chiudo qua.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi? Andiamo al voto... Prego.

CONS. PERRONE SABRINA

(inizia fuori microfono) ...ma siamo tutti tranquilli, Castellana. Io non le stavo... non le ho dato dell'incompetente, anzi, ci mancherebbe altro. Anzi mi aspetto proprio, da lei, delle risposte: che non ci sono state! Perché, che lei mi faccia il calcolino del 27%... poi vado a casa e me lo faccio. Ma non è questa, la questione. La mia domanda era un'altra; cioè, che nel 2022 e nel 2021 rappresentano una fetta *molto* importante... Vi ho chiesto: “Ve lo siete domandato, come mai tutta questa evasione?” Non mi ha saputo rispondere, perché 289.000 – cifra che io già avevo detto, riferita al 2022, inserita nel capitolo 86 – rappresentano a mio

avviso una quota molto, molto importante: sulla quale occorrerebbe fare delle valutazioni. Di tipo politico-amministrativo; non di tipo troppo tecnico.

Comunque, detto questo, il nostro voto è contrario.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliera Sabrina Perrone.

Andiamo al voto. Si vota l'approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000. Si vota per alzata di mano.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare l'appello per alzata di mano ai fini della votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno.

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	CONTRARIO
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	CONTRARIO
SINDACO ROCCO	CONTRARIO
VANTAGGIATO AMELIA	CONTRARIA

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Per l'immediata eseguibilità?

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare l'appello per alzata di mano ai fini della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE

GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	CONTRARIO
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	CONTRARIO
SINDACO ROCCO	CONTRARIO
VANTAGGIATO AMELIA	CONTRARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 29.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Consiglio Comunale	24	30.05.2022	
2	Consiglio Comunale	28	26.07.2022	Ratifica GC n.81/13.6.22
3	Consiglio Comunale	29	26.07.2022	
4	Consiglio Comunale	40	27.09.2022	Ratifica GC n.115/23.8.22
5	Consiglio Comunale	42	27.09.2022	
6	Consiglio Comunale	53	29.11.2022	Ratifica GC n.150/08.11.22
7	Consiglio Comunale	57	29.11.2022	
8	Consiglio Comunale	63	15.12.2022	Ratifica GC n.160/30.11.22
9	Giunta Comunale	187	29.12.2022	Prelevamento Fondo di riserva

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 26.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 248 in data 06.04.2023;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 11-05-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

- con deliberazione della Giunta Comunale n.33 in data 06.04.2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.41 in data 13.04.2023;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 risultano allegati i seguenti documenti:

- ✓ ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
 - e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - l) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - n) il prospetto dei dati SIOPE;
 - o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 41 in data 13.04.2023;
 - r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- ✓ e inoltre:
 - a) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 26.07.2022, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;

- b) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- c) l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;
- d) copia della relazione ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.M. 1° luglio 2021: "*3. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica*";

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.41 in data 13.04.2023, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a €3.349.204,02 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2022	Euro 3.155.931,94
Riscossioni (+)	Euro 6.643.020,70
Pagamenti (-)	<u>Euro 5.310.263,06</u>
Fondo di cassa al 31/12/2022	Euro 4.488.689,58
Residui attivi (+)	Euro 4.829.234,93
Residui passivi (-)	Euro 3.397.394,91
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 30.419,35
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 2.540.906,23</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 3.349.204,02

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 924.302,30 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. 1.191.032,62;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 31.474.261,91 e un fondo di dotazione di €.4.047.667,78 così suddiviso:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 11-05-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

→ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.716.028,48
→ Riserve da capitale	€ 5.389.983,56
→ Riserve da permessi di costruire	€ 3.300.528,54
→ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€ 13.829.020,93
→ Altre riserve indisponibili	€ 0,00
→ Risultato economico dell'esercizio	€ 1.191.032,62
→ Fondo di dotazione	€ 4.047.667,78

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021 tutt'ora vigenti, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con 8 voti favorevoli e 5 contrari (Amelia Vantaggiato, Mario Vecchio, Sabrina Perrone, Salvatore Perrone, Rocco Sindaco) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione pari a Euro 3.349.204,02, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.155.931,94
RISCOSSIONI	(+)	1.824.152,78	4.818.867,92	6.643.020,70
PAGAMENTI	(-)	1.352.109,44	3.958.153,62	5.310.263,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.488.689,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.488.689,58
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.179.554,79	1.649.680,14	4.829.234,93
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.316.208,28	2.081.186,63	3.397.394,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			30.419,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.540.906,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			3.349.204,02
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				1.002.517,65
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				108.362,05
Altri accantonamenti				3.083,11
			Totale parte accantonata (B)	1.113.962,81
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				453.387,63
Vincoli derivanti da trasferimenti				260.595,48
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				52.990,62
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	766.973,73
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	26.882,56
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.441.384,92
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁸⁾				

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che:
 - ✓ il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 1.191.032,62;
 - ✓ lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 31.474.261,91 e un fondo di dotazione di €. 4.047.667,78 così suddiviso:
 - ➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 3.716.028,48
 - ➔ Riserve da capitale € 5.389.983,56
 - ➔ Riserve da permessi di costruire € 3.300.528,54
 - ➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali
indisponibili e beni culturali € 13.829.020,93
 - ➔ Altre riserve indisponibili € 0,00
 - ➔ Risultato economico dell'esercizio € 1.191.032,62

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 11-05-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

→ Fondo di dotazione

€ 4.047.667,78

5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
7. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 924.302,30 (W1 non negativo) nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
10. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2022 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

Con 8 voti favorevoli e 5 contrari (Amelia Vantaggiato, Mario Vecchio, Sabrina Perrone, Salvatore Perrone, Rocco Sindaco) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 726

Li 29-05-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08-06-2023 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 09-06-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.
Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna